

La Fashion Revolution arriva a Bergamo con FA.RE e i ragazzi di La Terza Piuma

Come sono prodotti i vestiti che indossiamo? Chi li cuce? Fino a qualche tempo fa, queste questioni poco importavano: si comprava un capo perché bello o, magari, firmato. Ora, però le coscienze si sono risvegliate grazie a una nuova consapevolezza e volontà di rispetto per l'ambiente, il lavoro e le sue ricadute sulle persone. Siamo, insomma, molto più attenti alla sostenibilità. Questi temi sono al centro della Fashion Revolution, che qui a Bergamo si concretizza in FA.RE, il progetto di La Terza Piuma - di cui Bergamo Salute è media partner - che vuole mostrare come una moda sostenibile non solo è possibile, ma è un vero e proprio motore economico, culturale e di stile che sta rinnovando il panorama mondiale della produzione tessile. «La moda può suscitare emozioni,

provocare, guidare, affascinare, ma è anche industria e una forza economica importante, in grado d'impattare sulla vita di milioni di persone, anche per effetto della delocalizzazione delle produzioni. Oggi vestirsi responsabilmente è un dovere, soprattutto verso le future generazioni» dice Alessandra di La Terza Piuma. Forse non tutti sanno, infatti, che la Fashion Revolution è un movimento internazionale, nato per ricordare la tragedia di Rana Plaza in Bangladesh dell'aprile 2013, nella quale 1.129 lavoratori persero la vita, schiacciati dalle macerie della fabbrica che crollò per la mancanza di norme sulla sicurezza. Durante la Fashion Revolution Week in tutto il mondo si tengono conferenze, incontri, mostre per sensibilizzare su questi temi. «A Bergamo abbiamo preparato numerosi eventi in

streaming, tutti gratuiti» ci spiega Alessandra. «Innanzitutto tre talk con punti di riferimento della moda sostenibile, in collaborazione con RadioBrusa, creata da giovani bergamaschi. Saranno visibili in diretta sui nostri canali social, sia Facebook #laterzapiuma che Instagram #laterzapiumabg, o su www.radiobrusa.it. Abbiamo inoltre organizzato attività che dureranno tutto l'anno, ad esempio una campagna di raccolta di scarpe da ginnastica. Grazie a [Esosport](#), azienda che si occupa del riciclo della gomma verranno trasformate in tappetini antitrauma per un parco giochi della nostra città. A giugno ci sarà un percorso dedicato ai giovani under 35 che vogliono cimentarsi in progetti di economia solidale, per creare un'impresa green e cambiare il mondo un po' alla volta». ●